



Giovane cavaliere della pace

studio nr. 3

1987

matita, carboncino e acquerello

66,5 x 48,5 cm

n. inv. 86

ESPOSIZIONI

1989-1992 Hiroshima, Museo d'Arte Contemporanea (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

New York, Palazzo delle Nazioni Unite (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

San Pietroburgo, Ermitage Museo Statale (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

Mosca, Galleria Tretiakov (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

Strasburgo, Palazzo del Consiglio Europeo (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

Budapest, Galleria d'Arte Contemporanea (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

1998 Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

1999 Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

2006 Kagoshima, Kagoshima City Museum of Art (mostra personale)

Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)

Shanghai, Shanghai Art Museum (mostra personale)

2007 Spoleto, Palazzo Sansi (Festival dei Due Mondi - 50° Anniversario)

BIBLIOGRAFIA

Venanzo Crocetti. *Il Giovane Cavaliere della Pace*, catalogo della mostra (Hiroshima, Museo d'Arte Contemporanea, 29 luglio-15 agosto 1989; New York, Palazzo delle Nazioni Unite, 16 ottobre-15 novembre 1989; San Pietroburgo, Ermitage Museo Statale, 11 aprile-20 maggio 1990; Mosca, Galleria Tretiakov, 5 giugno-25 luglio 1990; Strasburgo, Palazzo del Consiglio Europeo, 15-26 aprile 1991; Budapest, Galleria d'Arte Contemporanea, 3-31 maggio 1991) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti, Teramo 1991, p. 124.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, p. 103, n. D-26.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, p. 105, n. D-11.

Venanzo Crocetti. Centenario della nascita, catalogo della mostra (Hakone, Open Air Museum, 30 marzo – 3 giugno 2012; Iwaki City Art Museum, 3 novembre – 16 dicembre 2012), a cura di Antonio Tancredi, Hieda Hisashi, Katsutoshi Moue, Colonnella (TE), 2012, n. 32.

Nel 1988, la grande scultura del *Il Giovane Cavaliere della Pace*, partì dal Giappone per essere esposta in molteplici Stati di vari continenti (oltre alla penisola nipponica, anche Stati Uniti d'America, Svizzera, Russia), per rappresentare simbolicamente la raggiunta pacificazione dopo la Seconda Guerra Mondiale. Prima della realizzazione dell'opera, Crocetti realizzò numerosi bozzetti su carta: in questo foglio, lo studio volumetrico si concentra sul retro della composizione: il cavaliere e il cavallo sono ritratti di tre quarti verso la destra dello spettatore con il dorso in primo piano.

La mitezza dei due protagonisti è ben evidente nel gesto del cavallo di chinare il muso per brucare e del suo padrone che si piega leggermente per osservare i movimenti dell'animale: questa calma è emblematica, poiché ci si può permettere di ruminare e di riposare soltanto se non si ha l'imminenza o la paura dell'attacco nemico. Quello in cui vive il cavaliere di Crocetti, dunque, è un mondo pacificato.

La capacità di modellazione del maestro abruzzese è già completamente palesata in questi bozzetti di studio: la sua capacità disegnativa è straordinaria nel cogliere la volumetria del modellato, attraverso l'impostazione di luci e ombre che sottolineano le linee concave e convesse proprie della composizione tridimensionale.